



Comune di Galatina

Provincia di Lecce



**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Numero 1165 del 05-08-2015
REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI**

PRATICA N. DT - 1189 - 2015 del 05-08-2015 L'estensore RIZZO LUIGI DATA 05-08-2015 Il responsabile del procedimento RIZZO LUIGI Data 05-08-2015	<p style="text-align: center;">DIREZIONE TERRITORIO ED AMBIENTE SERVIZIO 3 - AMBIENTE, TURISMO E MARKETING TERRITORIALE</p> <p style="text-align: center;">> > ◆ < <</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p>OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - PROGETTO DI AMPLIAMENTO CAVA DI CALCARE IN LOCALITA' "SAN GIOVANNI" COMUNE DI GALATINA - PROPONENTE: MINERMIX S.R.L.</p></div> <p>Data 05-08-2015</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio RIZZO LUIGI</p> <p>Visto per l' impegno di spesa</p> <hr/> <p>Capitolo di PEG _____ Impegno n. _____</p> <p style="text-align: center;">REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000</p> <p>VISTA LA PRESENTE DETERMINAZIONE, SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.</p> <p>Data 05-08-2015</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio RIZZO LUIGI</p>
--	--



CERTIFICATO FIRMA DIGITALE DI RIZZO LUIGI ITRZZLGU62A10D862Z

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale n. 2 del 13/01/2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Direzione Territorio ed Ambiente ed affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze";

Visto l'articolo unico del Decreto del Ministro dell'Interno del 13/05/2015 (G.U. n. 115 del 20/05/2015), con il quale è stato ulteriormente differito al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, di cui all'art. 151 del T.U.E.L.;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione di C.C. n. 24/2014, come declinato nel Piano Esecutivo di Gestione del medesimo esercizio di cui alla deliberazione di G. C. n. 358 del 13/10/2014;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione Commissariale n. 49/2012 e modificato con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 164/2014;

Vista la Determinazione Registro Generale n. 104 del 28/01/2015 del Dirigente la Quinta Direzione con la quale è stata affidata la responsabilità del " Servizio 3 - AMBIENTE, TURISMO E MARKETING TERRITORIALE" della Direzione Territorio ed Ambiente;

Premesso:

- che con nota acquisita al protocollo generale di questo Comune con il n. 8592 del 12.03.2014, il Sig. De Pasquale Tommaso, rappresentante legale della società MINERMIX s.r.l., con sede legale in Fasano (BR) alla C.da Matarano n.3/A, ha formalizzato richiesta di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) per il progetto di ampliamento della cava di calcare autorizzata dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n.96 del 07.07.2009, sita nel Comune di Galatina in località "San Giovanni", trasmettendo la documentazione di rito in formato cartaceo e digitale;

- che il progetto proposto rientra tra le tipologie di interventi soggetti a Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui all'art. 5 della

Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11, e ss.mm.ii. (punto A.3.a dell'Allegato A) in applicazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

- che con nota prot n. 9525 del 20.03.2014, questo Servizio ha invitato la Società proponente a dare corso agli adempimenti di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico stabiliti dagli artt. 23 e 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- che la Società proponente, con successiva nota acquisita al protocollo generale n.19821 del 10.06.2014, ha trasmesso copia dell'avviso di deposito a mezzo stampa (pubblicazione sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 24.04.2014), sul BURP n.55 del 24.04.2014 e sull'albo pretorio on line di questo Comune dal 24.04.2014 al 22.06.2014;

- che con nota pec del 22.06.2014, in atti al protocollo generale n.21275 del 23.06.2014, è pervenuta una osservazione congiunta del "Forum Ambiente e Salute del Grande Salento" di Lecce e del "Coordinamento Civico per la Tutela del Territorio, della Salute e dei Diritti del Cittadino" di Maglie, con la quale si rilevano le seguenti criticità al progetto presentato dalla società MINERMIX s.r.l.:

1) difformità nello studio di impatto ambientale circa l'alterazione singola e cumulativa delle condizioni ambientali;

2) difformità della normativa sull'inquinamento acustico;

3) difformità PUTT- Cigli di scarpata;

4) necessità di autorizzazione paesaggistica;

5) gravi carenze nello studio floro-faunistico e paesaggistico;

6) carenze nello studio archeologico;

7) "crimine geologico";

8) impatti sulla salute;

- che tale nota è indirizzata, tra gli altri, anche ai seguenti Enti:

- Regione Puglia – Settore Tutela delle Acque;

- Autorità di Bacino della Puglia;

- Provincia di Lecce – Settore Territorio e Ambiente;

- ASL Lecce - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

- A.R.P.A. Puglia – Dipartimento di Lecce;

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;

- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;

- che con nota prot. n.21390 del 24.06.2014, questo Servizio, al fine di acquisire e valutare tutti gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ai sensi della Legge n.241/90 ha indetto apposita Conferenza di Servizi per il giorno 23.07.2014, convocando i seguenti soggetti:

- Regione Puglia – Settore Tutela delle Acque;

- Autorità di Bacino della Puglia;

Comune di Galatina –Determina del Responsabile di Servizio – pag. 3 di 12

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

(Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio ,a lui affidato,è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che il presente schema di provvedimento,dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Responsabile del Servizio,è conforme alle risultanze istruttorie.)

- Provincia di Lecce – Settore Territorio e Ambiente;
- ASL Lecce - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- A.R.P.A. Puglia – Dipartimento di Lecce;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Comune di Nardò;

- che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota prot. n. 0010633 del 14.07.2014, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 20140024712 del 17.07.2014, in relazione al procedimento attivato, ha chiesto di verificare se in prossimità dell'area del progetto vi siano delle aree tutelate per legge (art.142 D.Lgs. 42/2004) richiedendo altresì una integrazione documentale del progetto;

- che in merito alla suddetta richiesta di verifica, il Responsabile del "Servizio Edilizia Pubblica e Privata" di questo Comune, con nota prot. n. 20140024948 del 18.07.2014, ha comunicato di aver accertato che nel sito del progetto ed in prossimità dello stesso non esistono aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/2004;

- che lo stesso Responsabile del "Servizio Edilizia Pubblica e Privata" di questo Comune, in data 19.06.2014 ha espresso parere favorevole all'intervento in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 5, della L.R. 22/05/1985, n.37, ritenendolo compatibile con gli strumenti urbanistici comunali e con quelli di tutela del paesaggio in vigore;

- che la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto, con nota prot. n. 8787 del 10.07.2014, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 20140024366 del 15.07.2014, ha comunicato di aver già espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione del progetto in riferimento al solo ambito della tutela archeologica, con la precedente nota prot. n. 8087 del 25.06.2014 acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 20140022839 del 03.07.2014, di cui ha allegato copia, con la seguente unica prescrizione: "In caso di rinvenimenti di natura archeologica o paleontologica, la Ditta responsabile dovrà sospendere immediatamente i lavori dandone contestuale comunicazione al Centro Operativo per l'Archeologia del Salento della stessa Soprintendenza(Dott. Salvatore Bianco - 0832/247018);

- che il Funzionario dell'ARPA Puglia presente alla Conferenza di Servizi del 23.07.2014, si è riservato di esprimere il proprio parere nei termini di legge, non essendo stata ancora completata la relativa istruttoria;

- che con fax del 23.07.2014, acquisito al protocollo generale di questo Comune con il n. 25564 del 24.07.2014, l'ASL Lecce - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha trasmesso il proprio parere favorevole al progetto di ampliamento

Comune di Galatina -Determina del Responsabile di Servizio - pag. 4 di 12
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

(Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio ,a lui affidato, è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Responsabile del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.)

della cava in oggetto, purchè non in contrasto con il PRAE e a condizione che vengano rispettati gli adempimenti in materia di emissioni in atmosfera;

- che con nota prot. n.26087 del 23.07.2014, acquisita al protocollo generale di questo Comune con il n. 26346 del 31.07.2014, il Comune di Nardò ha trasmesso il parere favorevole al progetto in oggetto espresso dalla Consulta dell'Ambiente dello stesso Comune in data 21.07.2014, con le seguenti prescrizioni:

1) realizzazione di altri carotaggi per rilevare con maggior precisione la profondità media della falda freatica;

2) aumento del numero dei pozzi-sentinella per il monitoraggio delle condizioni della stessa falda freatica;

3) affidamento ad enti terzi ed indipendenti, della periodica verifica dei principali indicatori chimico-fisici ambientali della zona dell'intervento inclusa la percentuale di dispersione delle polveri nell'atmosfera;

4) adozione di maggiori interventi per l'abbattimento delle emissioni di polveri nelle fasi dell'estrazione di calcarenite per insufficienza della siepe prevista causa i tempi lunghi di accrescimento delle piante che la costituiscono;

5) monitoraggio dell'attecchimento degli alberi di ulivo trapiantati;

6) individuazione di opportuni strumenti finanziari da escutere nel caso di mancata rinaturalizzazione del territorio interessato alla fine della coltivazione di cava;

- che con nota prot. n.26609 del 01.08.2014, questo Servizio ha convocato per il giorno 11.09.2014 la seconda seduta della Conferenza di Servizi, trasmettendo agli enti interessati copia del verbale della seduta del 23.07.2014;

- che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota prot. n. 0012730 del 05.09.2014, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 30122 del 09.09.2014, ha comunicato che al fine di esprimere il proprio parere di competenza, sta ancora valutando l'intervento proposto, garantendo comunque di comunicare l'esito del relativo procedimento tecnico-amministrativo;

- che la stessa Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con successiva nota prot. n. 0012954 del 11.09.2014, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 30655 del 12.09.2014, ha comunicato di non ritenere di dover esprimere un proprio parere di competenza in quanto l'area dell'intervento non risulta essere sottoposta a tutela ai sensi del D.L.vo 42/2004 - Parte III - Beni paesaggistici;

- che con nota prot. n.0011006 del 10.09.2014, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 30539 del 11.09.2014, l'Autorità di Bacino

della Puglia ha comunicato che sulle aree dell'intervento non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed in particolare con le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 30.11.2005 e s.m.i.;

- che l'ARPA Puglia, con nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 30535 del 11.09.2014, ha formulato, al momento, una valutazione tecnica negativa, evidenziando alcune criticità in merito alla documentazione prodotta dalla Ditta Minermix s.r.l. e richiedendo una integrazione documentale del progetto;

- che con nota prot. n.31967 del 24.09.2014, questo Servizio ha provveduto a trasmettere copia del verbale della seconda seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11.09.2014;

- che la Ditta Minermix s.r.l., in riscontro ai rilievi e alle integrazioni richieste, con nota pec del 19.11.2014 ha inviato all'ARPA lo "Studio di dispersione in atmosfera degli inquinanti";

- che la stessa ARPA Puglia, con successiva nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 2188 del 20.01.2015, esaminata la documentazione integrativa prodotta dalla ditta proponente, ha segnalato alcune osservazioni in merito, richiedendo ulteriori integrazioni/chiarimenti ed ha comunicato che, nelle more, il relativo procedimento è ritenuto sospeso;

- che in riscontro a quanto sopra, la Ditta Minermix s.r.l., con nota pec del 09.03.2015 ha inviato all'ARPA il nuovo "Studio di Diffusione degli Inquinanti" che annulla e sostituisce integralmente il precedente;

- che in riferimento alla suddetta documentazione integrativa presentata, l'ARPA Puglia, con nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 13822 del 22.04.2015, ha formulato ancora delle osservazioni, richiedendo ulteriori integrazioni/chiarimenti documentali;

- che la Ditta Minermix s.r.l., con nota pec del 10.06.2015 ha inviato all'ARPA Puglia le aggiuntive integrazioni/chiarimenti documentali richiesti;

- che l'ARPA Puglia, per ultimo, con nota pec del 01.07.2015, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 23610 del 02.07.2015, esaminata tutta la documentazione presentata e le integrazioni fornite a seguito di chiarimenti ed effettuata la relativa istruttoria, ha trasmesso il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;

Considerato:

- che sono state puntualmente valutate le osservazioni contenute nella nota congiunta del "Forum Ambiente e Salute del Grande Salento" di Lecce e

Comune di Galatina -Determina del Responsabile di Servizio - pag. 6 di 12
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

(Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio ,a lui affidato, è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Responsabile del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.)

del "Coordinamento Civico per la Tutela del Territorio, della Salute e dei Diritti del Cittadino" di Maglie, pervenuta tramite pec del 22.06.2014, in atti al protocollo generale n.21275 del 23.06.2014;

- che in esito a tale valutazione, si rileva quanto segue:

1) difformità nello studio di impatto ambientale circa l'alterazione singola e cumulativa delle condizioni ambientali;

- considerato che in sede di Conferenza di Servizi del 23.07.2014, il Presidente della stessa ha espressamente sottoposto all'attenzione del rappresentante dell'ARPA l'osservazione di che trattasi, come da verbale in atti, si ritiene che tale osservazione sia stata valutata da tale Ente nell'ambito dell'articolato e puntuale iter conclusosi con il parere favorevole espresso con la nota in atti al n. 23610 del 02.07.2015 menzionata in premessa;

2) difformità della normativa sull'inquinamento acustico;

- si ritiene ampiamente superata visto il parere favorevole all'intervento espresso dall'ARPA Puglia e dall'ASL Lecce - Servizio Igiene e Sanità Pubblica che, tra l'altro, hanno analizzato e ritenuto esaustiva la "Valutazione di impatto acustico" redatta dalla Dott.ssa Simona Carlà, allegata allo Studio di Impatto Ambientale del progetto presentato (Allegato 2);

3) difformità PUTT- Cigli di scarpata;

- si ritiene ampiamente superata visto il parere favorevole all'intervento in oggetto espresso in data 19.06.2014 dal Responsabile del "Servizio Edilizia Pubblica e Privata" di questo Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 5, della L.R. 22/05/1985, n.37, con il quale, nello specifico è riportata, tra l'altro la seguente dicitura: "con riferimento al P.U.T.T. per il paesaggio approvato con D.G.R. n.1748 del 15.12.2000 - con le modifiche ed integrazioni operate dal P.U.G. approvato definitivamente con D.C.C. n.62 del 6.12.2005 -, per quanto attiene agli "Ambiti Territoriali Distinti", l'area di intervento non è interessata". Peraltro, sentito lo stesso Responsabile del "Servizio Edilizia Pubblica e Privata" di questo Comune, con l'entrata in vigore del PPTR avvenuta in data 24.03.2015, il PUTT/P ha cessato di avere efficacia;

4) necessità di autorizzazione paesaggistica;

- come riportato nel parere favorevole del Responsabile del "Servizio Edilizia Pubblica e Privata" di questo Comune sopra richiamato, l'area interessata non interferisce con i beni paesaggistici né con gli ulteriori contesti di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR).

Tale circostanza, inoltre, è stata confermata dallo stesso Responsabile del "Servizio Edilizia Pubblica e Privata" di questo Comune anche in riferimento al suddetto PPTR entrato definitivamente in vigore in data 24.03.2015 e alle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) il cui art. 89, comma 1, prevede l'accertamento di compatibilità paesaggistica solo nel caso di

interventi che comportano rilevante trasformazione del paesaggio, ovunque gli stessi siano localizzati, sottoposti a VIA di competenza regionale o provinciale;

5) gravi carenze nello studio floro-faunistico e paesaggistico;

- al riguardo, si richiama ancora il parere favorevole del Responsabile del "Servizio Edilizia Pubblica e Privata" di questo Comune, con il quale, nello specifico è riportata, tra l'altro la seguente dicitura: "l'area interessata dall'attività estrattiva in argomento non rientra nei Siti d'Importanza Comunitaria (S.I.C.) né nelle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), né interferisce con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), né con il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Lecce".

Inoltre, in merito all'assenza di interferenza con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), tale circostanza è stata confermata dallo stesso Responsabile del "Servizio Edilizia Pubblica e Privata" di questo Comune anche in riferimento al suddetto PPTR entrato definitivamente in vigore in data 24.03.2015;

6) carenze nello studio archeologico;

- si ritiene ampiamente superata visto il parere favorevole - con prescrizioni - all'intervento espresso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto;

7) "crimine geologico";

- si ritiene ampiamente superato visto il più volte sopra richiamato parere favorevole espresso in data 19.06.2014 dal Responsabile del "Servizio Edilizia Pubblica e Privata" di questo Comune, con il quale, nello specifico è riportata, tra l'altro la seguente dicitura: "l'area interessata dall'attività estrattiva in argomento non è soggetta a vincoli del vigente Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)". Peraltro, a conferma di quanto innanzi, l'Autorità di Bacino della Puglia con la nota in atti al prot. n. 30539 del 11.09.2014, ha comunicato che sulle aree dell'intervento non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed in particolare con le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 30.11.2005 e s.m.i.;

8) impatti sulla salute;

- si ritiene di doversi rimettere integralmente alle valutazioni effettuate in merito dall'ARPA Puglia e dall'ASL Lecce - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, competenti in materia, che per la realizzazione del progetto in oggetto hanno espresso il più volte citato proprio parere favorevole;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art.26, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii., il provvedimento di valutazione di impatto ambientale sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;

- che dalla ricognizione effettuata sulla base di quanto indicato dal proponente in sede di presentazione dell'istanza di VIA e di quanto emerso ed acquisito in sede di Conferenza di Servizi, risultano le seguenti certificazioni, nulla osta/pareri ambientali:

- nota prot. n. 20140024948 del 18.07.2014, con cui il Responsabile del "Servizio Edilizia Pubblica e Privata" di questo Comune, ha comunicato di aver accertato che nel sito del progetto ed in prossimità dello stesso non esistono aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/2004;
- parere favorevole all'intervento in oggetto espresso dallo stesso Responsabile del "Servizio Edilizia Pubblica e Privata" di questo Comune, in data 19.06.2014, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 5, della L.R. 22/05/1985, n.37, ritenendolo compatibile con gli strumenti urbanistici comunali e con quelli di tutela del paesaggio in vigore;
- nota prot. n. 8787 del 10.07.2014, in atti al prot. n. 24366 del 15.07.2014, con cui la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto, ha confermato il proprio parere favorevole alla realizzazione del progetto in riferimento al solo ambito della tutela archeologica, già espresso con la precedente nota prot. n. 8087 del 25.06.2014, in atti prot. n. 22839 del 03.07.2014;
- fax del 23.07.2014, in atti al n. 25564 del 24.07.2014, con cui l'ASL Lecce - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha trasmesso il proprio parere favorevole al progetto di ampliamento della cava in oggetto, purchè non in contrasto con il PRAE e a condizione che vengano rispettati gli adempimenti in materia di emissioni in atmosfera;
- nota prot. n.26087 del 23.07.2014, in atti al prot. n. 26346 del 31.07.2014, con la quale il Comune di Nardò ha trasmesso il parere favorevole al progetto in oggetto espresso dalla Consulta dell'Ambiente dello stesso Comune in data 21.07.2014, con alcune prescrizioni;
- nota prot. n. 0012954 del 11.09.2014, in atti prot. n. 30655 del 12.09.2014, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, ha comunicato di non ritenere di dover esprimere un proprio parere di competenza in quanto l'area dell'intervento non risulta essere sottoposta a tutela ai sensi del D.L.vo 42/2004 - Parte III - Beni paesaggistici;
- nota prot. n.0011006 del 10.09.2014, in atti al prot. n. 30539 del 11.09.2014, con cui l'Autorità di Bacino della Puglia ha comunicato che sulle aree dell'intervento non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed in particolare con le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto

Comune di Galatina -Determina del Responsabile di Servizio - pag. 9 di 12
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

(Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio ,a lui affidato, è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Responsabile del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.)

Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 30.11.2005 e s.m.i.;

- nota pec del 01.07.2015, in atti al prot. n. 23610 del 02.07.2015, con la quale l'ARPA Puglia, esaminata tutta la documentazione presentata e le integrazioni fornite a seguito di chiarimenti ed effettuata la relativa istruttoria, ha trasmesso il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi, le citate certificazioni, nulla osta/pareri ambientali sono da ritenersi ricomprese nel presente provvedimento e, per gli specifici effetti, condizionate all'osservanza di tutte le prescrizioni ad esse riferite e indicate nel dispositivo del presente provvedimento;

- che è fatta salva l'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale non espressamente ricomprese nel presente provvedimento;

Valutato:

- che nel complesso, tutte le informazioni e documentazioni prodotte fin qui dal proponente hanno consentito, anche da parte di tutti gli enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, la comprensione delle caratteristiche del progetto e l'individuazione, descrizione e valutazione degli impatti diretti e indiretti che l'intervento può comportare sui fattori ambientali;

- che l'ampliamento della cava di calcare in argomento, autorizzata dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n.96 del 07.07.2009, non risulta poter determinare significative incidenze sulle diverse matrici ambientali del contesto ambientale di riferimento;

Ritenuto, sulla base di quanto fin qui riportato, di dover provvedere ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.13 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii., al rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in esame:

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

DETERMINA

- 1) di ritenere le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto di "Ampliamento della cava di calcare autorizzata dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n.96 del 07.07.2009, sita nel Comune di Galatina in località San Giovanni", proposto dalla Ditta Minermix s.r.l., per tutte le motivazioni esposte in narrativa, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni indicate dai rispettivi Enti:

Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia

- ✓ sospensione immediata dei lavori in caso di rinvenimenti di natura archeologica o paleontologica e contestuale comunicazione al Centro Operativo per l'Archeologia del Salento (Dott. Salvatore Bianco - 0832/247018);

Prescrizioni dell' ASL Lecce - Servizio Igiene e Sanità Pubblica

- ✓ conformità al PRAE (Piano Regionale Attività Estrattive);
- ✓ rispetto degli adempimenti in materia di emissioni in atmosfera;

Prescrizioni della Consulta dell'Ambiente del Comune di Nardò

- ✓ realizzazione di altri carotaggi per rilevare con maggior precisione la profondità media della falda freatica;
- ✓ aumento del numero dei pozzi-sentinella per il monitoraggio delle condizioni della stessa falda freatica;
- ✓ affidamento ad enti terzi ed indipendenti, della periodica verifica dei principali indicatori chimico-fisici ambientali della zona dell'intervento inclusa la percentuale di dispersione delle polveri nell'atmosfera;
- ✓ adozione di maggiori interventi per l'abbattimento delle emissioni di polveri nelle fasi dell'estrazione di calcarenite per insufficienza della siepe prevista causa i tempi lunghi di accrescimento delle piante che la costituiscono;
- ✓ monitoraggio dell'attecchimento degli alberi di ulivo trapiantati;
- ✓ individuazione di opportuni strumenti finanziari da escutere nel caso di mancata rinaturalizzazione del territorio interessato alla fine della coltivazione di cava;

3) di notificare, ai sensi dell'art.13, comma 1, della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii., copia del presente provvedimento alla Ditta proponente Minermix s.r.l. e trasmetterla ai seguenti soggetti:

- Regione Puglia - Settore Tutela delle Acque;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente;
- ASL Lecce - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- A.R.P.A. Puglia - Dipartimento di Lecce;

Comune di Galatina -Determina del Responsabile di Servizio - pag. 11 di 12
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

(Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio ,a lui affidato, è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Responsabile del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.)

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Comune di Nardò;
- Regione Puglia- Servizio Attività Economiche Consumatori – Ufficio Controllo e Gestione del PRAE-Cooperazione;

4) di pubblicare integralmente il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune di Galatina e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5) di dare atto che la Ditta proponente Minermix s.r.l., ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii., dovrà provvedere a far pubblicare un estratto del presente provvedimento su un quotidiano locale a diffusione regionale;

6) di dare atto, infine, che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Comune di Galatina poiché, ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., la sua pubblicazione sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.